



Rassegna stampa

Indice

Agricola Lusia	3
Innovation Days Veneto - 23 settembre 2022 ilsole24ore.com - 22/09/2022	3
Innovation Days, digitalizzazione e sostenibilità: la ricetta del Veneto per battere la crisi ilsole24ore.com - 23/09/2022	7
Gli Innovation Days de Il Sole 24 Ore hanno fatto tappa a Mestre: digitalizzazione e transizione ecologica la ricetta per la ripartenza del Veneto qdpnews.it - 27/09/2022	10
AGRICOLA LUSIA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DEGLI INVESTIMENTI corriereortofrutticolo.it - 02/11/2022	13
Innovazione e sostenibilità come punti cardine La Voce di Rovigo - 02/11/2022	15



Innovation Days Veneto – 23 settembre 2022



Le transizioni verso la sostenibilità e la digitalizzazione delle aziende attive in Veneto nell'ambito della messa a terra del PNRR sono i temi principi della quarta tappa della quarta edizione di Innovation Days che mette a confronto il mondo delle imprese e le istituzioni territoriali. La tappa si svolge presso la sede di Confindustria Venezia in via delle Industrie 19 a Marghera. L'incontro si apre alle 10 con gli interventi di Fabio Tamburini, Direttore Il Sole 24 Ore, e Vincenzo Marinese, Presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana, a cui segue un'intervista con Enrico Carraro, Presidente Confindustria Veneto che farà il punto sull'utilizzo dei fondi del PNRR per affrontare le sfide dell'industria veneta.

IL PROGRAMMA

09.30

Registrazione dei partecipanti in presenza

10.00

Apertura dei lavori

Fabio Tamburini

, Direttore Il Sole 24 Ore

Luigi Brugnaro

, Sindaco Venezia invitato

Vincenzo Marinese

, Presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo

10.25

PNRR e innovazione: le sfide dell'industria veneta

Enrico Carraro

, Presidente Confindustria Veneto

10.35

La transizione digitale come leva per lo sviluppo delle imprese

Introduce:

Andrea Berna

, Responsabile Commerciale Italia Banca Ifis

Ne discutono:

Alessandra Bolognin

, Direttore Generale VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia

Paolo Fortuna

, Managing Director NFON Italia

Rocco Inga

, Country Manager for Italy Matrix42

Andrea Mazzon

, Head of Business Development we-go

Giulia Putin

, Chief Purchasing Manager Serenissima Ristorazione

11.30

Sostenibilità, la strada green per creare valore

Introduce:

Michele Viglianisi

, Presidente Comitato Grande Industria, Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo

Ne discutono:

Stefano Dessì

, Direttore di Stabilimento Mater-Biotech

Andrea Favaretto Rubelli

, Amministratore Rubelli

Nicola Modica

, Direttore Generale Agricola Lusitania Ketty Panni, Presidente Beate Vivo Farm

Marco Pessione

, Responsabile Relazioni Business Imprese Nord CDP

12.20

Verso una mobilità sostenibile

Ne discutono:

Andrea Bos

, Presidente Hydrogen Park

Lorenzo Di Donato

, Amministratore Delegato Alkeemia

Luigi Duò

, Presidente Cantiere Navale Vittoria

Silvano Vernizzi

, Direttore Generale Veneto Strade

13.00

Chiusura dei lavori

Modera:

Lello Naso

, Giornalista Il Sole 24 Ore

14.00 Introduzione ai lavori

14.05

Competenze per le transizioni: il progetto Rinascita Manageriale

Simona De Quattro

, Responsabile progetto Industry 4.0 Economia Sostenibile 4.Manager

14.20

Transizione green: come realizzarla concretamente

Caterina Mancusi

, Area Politiche Industriali Confindustria

14.35

Startup Pitch

Claudio Iannelli

, Socio Fondatore E-Concept

14.40

Life Cycle Assessment e Carbon Footprint: gli strumenti per uno sviluppo sostenibile

Marco Frey

, Docente di Economia e gestione delle imprese e Direttore del Gruppo di ricerca sulla sostenibilità, Scuola Sant'Anna di Pisa, Presidente Fondazione Global Compact Italia

15.10

Startup Pitch

Massimo Barbin

, Presidente Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia

15.15

Evoluzioni della regolamentazione europea sulla finanza sostenibile e l'impatto sulle imprese

Alessandra Greco

, Area Credito e Finanza Confindustria

15.30

Startup Pitch

Matteo Bassoli

, Titolare MTE Meccatronic Engineering

15.35

PNRR e sostenibilità: l'occasione da non perdere per le imprese e per il Paese

Luciano Monti

, Docente di Politiche dell'Unione Europea Luiss Guido Carli e Coordinatore ASviS Goal 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica"

16.05

Imprese, manager e istituzioni protagonisti della transizione sostenibile

Ne discutono:

Massimo Melato

, Presidente Punto Confindustria

Vladi Finotto

, Docente di economia e gestione delle imprese Università Ca' Foscari di Venezia

Roberto Gasparetto

, Amministratore Delegato AcegasApsAmga SpA

17.00

Chiusura dei lavori e avvio delle sessioni di Speed Date tra imprese e manager

Moderata:

Filomena Greco

, Giornalista Il Sole 24 Ore



Innovation Days, digitalizzazione e sostenibilità: la ricetta del Veneto per battere la crisi



ServizioServizioContenuto basato su fatti, osservati e verificati dal reporter in modo diretto o riportati da fonti verificate e attendibili. Scopri di più L'evento Queste le chiavi dello sviluppo spiegate nel corso della terza edizione dell'appuntamento organizzato da Il Sole 24 Ore in collaborazione con Confindustria Venezia, Banca Ifis e Tim

di Davide Madeddu

23 settembre 2022

5' di lettura

La ripresa c'è già stata. E se, anche all'orizzonte c'è ancora qualche nube, l'economia, che in Veneto continua ad essere trainante, punta su innovazione, digitalizzazione e sostenibilità. Le chiavi dello sviluppo economico spiegate nel corso della terza edizione dell'Innovation Days del Sole 24 Ore in Veneto, iniziativa promossa in collaborazione con Confindustria Venezia, Banca Ifis e Tim Main Partner; Audi, Cortellazzo&Soatto, Matrix42, Nfon e Seeweb Event Partner. E Cassa Depositi e Prestiti partner Istituzionale.

La ripresa c'è stata

«Il paese è ripartito grazie all'industria manifatturiera che rappresenta la spina dorsale e la forza d'urto - ha annunciato il direttore del Sole 24 ore Fabio Tamburini aprendo i lavori dell'Innovation Days -. Negli ultimi tempi abbiamo abbiamo altri problemi legati alla guerra in Ucraina, all'inflazione, al costo dell'energia». E se il turismo è ripartito e già si vedono i risultati, in questo scenario è necessario che la ripresa «venga travolta da tutte queste circostanze negative che devono essere ascoltate tutti i giorni». Poi un passaggio anche sul Sole 24 ore che negli ultimi anni ha raggiunto la linea di galleggiamento «ed è pronto a ottenere grandi soddisfazioni dal mercato». E le campagne, come quella dell'energia e bollette. Guardando ai dati relativi agli investimenti anche un'esortazione a sfruttare l'opportunità del Pnrr giacché in Veneto solamente il 13 per cento delle aziende ha deciso di giovarsene.

Si punta sulla transizione

A ricordare quanto sia importante la transizione e quindi le opportunità offerte da questi

passi è stato Simone Venturini, assessore allo Sviluppo economico del Comune di Venezia che ha sottolineato che anche la «grande industria e i processi considerati hard si stanno convertendo e stanno dando una risposta al mondo energetico». Un percorso che vale, in termini di investimenti, come sottolineato da Vincenzo Marinese presidente di Confindustria metropolitana di Venezia e Rovigo, quattro miliardi di euro. «Abbiamo la prima raffineria al mondo tradizionale riconvertita in bio raffineria. Olio di frittura si trasforma in gasolio che è inodore e incolore». Non solo, in questo scenario diventa poi guardare anche alla prospettiva: « Sono molto preoccupato di un elemento, stiamo continuando a gestire il presente ma non stiamo perseverando a programmare il futuro. Non vorrei che si ponesse al centro solo il tema dell'energia, come è stato fatto il covid. Il problema industriale si risolve con altro, non solo con bollette e costi energetici. Abbiamo bisogno di sederci con i nostri interlocutori e programmare il futuro in cui c'è innovazione, aggregazione, e in cui serve meno burocrazia». C'è poi un altro aspetto, evidenziato da Enrico Carraro, presidente Confindustria Veneto, che riguarda il fatto che «ci sono aziende in crisi che non trovano collaboratori». E poi quello della denatalità che rischia di lasciare senza lavoratori le imprese del futuro. Andrea Berna responsabile commerciale Italia banca Ifis, guardando positivamente agli investimenti in ambito dell'innovazione, e nonostante il timore degli impatti sul business da parte degli imprenditori per le criticità ancora irrisolte, ha sottolineato come «per quanto riguarda gli investimenti in innovazione e digitale e siamo più avanti rispetto al resto d'Italia». In questa partita poi si inserisce anche la ricerca, come sottolineato da Alessandra Bolognin direttore generale Vega parco scientifico tecnologico Venezia e Paolo Fortuna Managing director Nfon Italia, Gruppo presente in diversi paesi europei presenti con sede a Monaco in borsa. «Quando abbiamo iniziato nel 2019 la pandemia non c'era, l'Italia era indietro e ha avuto una serie di resistenze e settori che hanno trattato con cautela il tema cloud. Oggi l'Italia rappresenta uno dei punti con maggiore potenzialità».

Digitalizzazione e crescita sostenibile

Sostenibilità e crescita sostenibile, vanno di pari passo con la digitalizzazione. Questo uno degli obiettivi sottolineati da Rocco Inca Country manager for Italy Matrix42. «La tecnologia non deve essere un costo ma un investimento - ha detto -. Dove l'utente è soddisfatto ed è produttivo c'è una crescita di due volte». Qui diventa poi fondamentale la formazione, come ha sottolineato Andrea Mazzon head of business development di We-go: «Per fare bene trasformazione digitale serve il mix tra tecnologia e imprese alle imprese manca molto spesso la competenza». Quanto sia importante la digitalizzazione delle filiere anche in altri settori meno virtuali, come quello della ristorazione, l'ha sottolineato Giulia Putin manager di Serenissima ristorazione, azienda che nel 2021 ha fatturato 400 milioni di euro, con 14 società collegate presenti tra Italia e il resto d'Europa con alle spalle una produzione di circa 250 mila pasti al giorno.



La strada per la sostenibilità

Dal controllo dei processi all'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica continuando con la manifattura e gli investimenti. La strada per la sostenibilità passa per la digitalizzazione che riveste un ruolo importante anche nella transizione energetica. Quanto sia importante la transizione energetica lo sa bene anche Michele Viglianisi, presidente comitato grande industria Confindustria Venezia area metropolitana secondo il quale «bisogna virare verso un modello di energia che sia sicuro e generatore di valore, di lungo termine. La sostenibilità deve essere coniugata nelle tre direttive ambientale, sociale ed economica». Non meno importante, in questo scenario, l'aspetto finanziario che tra gli elementi di valutazione dei progetti mette proprio quello legato alla sostenibilità. E quindi, come sottolineato da Marco Pessione Responsabile Relazioni Business Imprese Nord CDP, il fatto che in fase di studio di un progetto di investimento si guarda alla «coerenza e priorità», l'impatto economico, sociale e ambientale, la complessità e strategicità. E poi un tema da risolvere: «Sostenibilità è cresciuta - ha detto - ma c'è un tema di non uniformità di valutazioni e certificazioni». Sostenibilità e impatto ambientale è la parola d'ordine seguita da Mart Biotech che punta al biopolimero di quarta generazione non ecotossico e utilizzato per varie applicazioni, come ha spiegato il direttore generale Stefano Dessì.



Gli Innovation Days de Il Sole 24 Ore hanno fatto tappa a Mestre: digitalizzazione e transizione ecologica la ricetta per la ripartenza del Veneto



- Veneto



di Rossana Santolin
martedì, 27 Settembre 2022

Gli Innovation Days 2022 de Il Sole 24 Ore hanno fatto tappa a Mestre, con una giornata di incontri che si è svolta venerdì 23 settembre nella sede di Confindustria Venezia.

Dopo Lombardia, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige, il roadshow che sta attraversando le regioni italiane – organizzato in collaborazione con Confindustria – è approdato anche in Veneto. “Green Digital, l’Italia che riparte” il leitmotiv dei vari talk che hanno visto fra i protagonisti esponenti illustri del mondo dell’impresa e della finanza.

La transizione ecologica e la digitalizzazione delle aziende venete nell’ambito della messa a terra del PNRR sono stati i temi principali della tappa mestrina.

Il benvenuto è spettato a **Fabio Tamburini**, direttore de Il Sole 24 Ore, seguito da **Simone Venturini**, assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Venezia e **Vincenzo Marinese**, presidente di Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo.



Si comincia con un dato di fatto positivo, “il Paese è ripartito grazie all’industria manifatturiera” afferma Tamburini che sottolinea le principali difficoltà che ora devono affrontare le imprese venete, e non solo: “le ricadute del conflitto in Ucraina, l’inflazione e il costo dell’energia”, in primis. La grande opportunità per fronteggiare la crisi e cavalcare l’onda della crescita record post-pandemica la offrono i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con le Regioni protagoniste della concreta attuazione del Piano.

Stando ad uno studio recente di Banca d’Italia, l’efficacia dei singoli interventi è imprescindibile dalle condizioni di partenza dei territori, che si misura anche con il livello di digitalizzazione (antidoto agli eccessi della burocrazia) e un solido piano a lungo termine rivolto alla sostenibilità.

Sul PNRR e l’innovazione interviene **Enrico Carraro**, presidente di Confindustria Veneto, che pone l’accento sulla mancanza di personale come freno alla crescita: “Ci sono aziende in crisi che non trovano collaboratori” sottolinea.

A riprendere il filo sull’importanza del “capitale umano” è **Ketty Panni**, presidente di Beate Vivo Farm, compagnia di imprese che pone al centro il tema delle relazioni come fattore di produttività con ricadute sul benessere individuale e collettivo. La parola chiave è “relazionesimo”, ossia un fondo che si occupi di essere umani e di investire nelle relazioni.

Segue poi il talk “La transizione digitale come leva per lo sviluppo delle imprese” introdotto da **Andrea Berna**, responsabile Commerciale Italia Banca Ifis, che ha visto fra i protagonisti anche **Alessandra Bolognin**, direttrice generale di VEGA, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia. Fra i relatori dell’incontro anche Rocco Inca, Country manager for Italy di Matrix42, azienda informatica tedesca, per il quale “la tecnologia non deve essere un costo ma un investimento”, imprescindibile da un lavoro incisivo sulla formazione del personale. Tra gli aspetti chiave di una digitalizzazione di successo anche per Andrea Mazzon, head of business development di We-go, quello della competenza è un tema centrale.

“Sostenibilità, la strada green per creare valore” l’incontro focalizzato sulla transizione ecologica che spiana la strada a soluzioni innovative. Ne porta un esempio interessante Stefano Dessi, direttore di Stabilimento Mater-Biotech, società con sede ad Adria (Rovigo), nata nel 2012 in uno stabilimento dismesso sotto l’egida di Novamont, azienda leader nel settore delle bioplastiche e dei biochemicals. Ad Adria il biopolimero green di quarta generazione è già realtà.

Dal settore chimico a quello tessile. Lo spunto lo offre **Andrea Favaretto Rubelli**, amministratore di Rubelli, così come il legame al settore alimentare lo dà **Nicola**

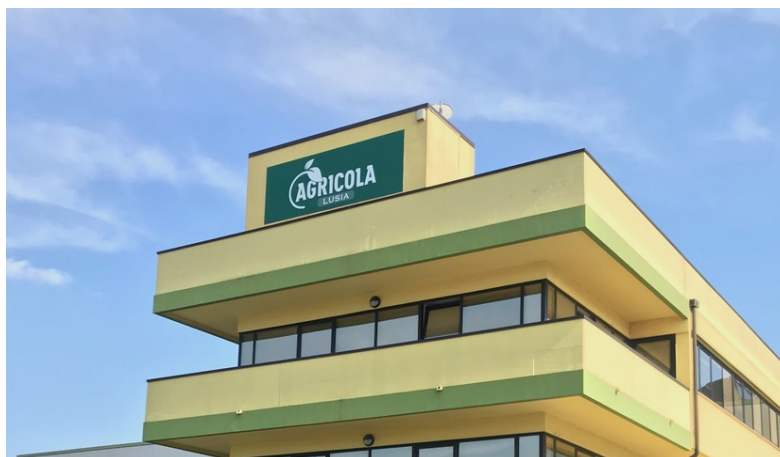
Modica, direttore generale di Agricola Lusia (Rovigo), radicata nell'area del Polesine dalla forte tradizione di orticoltura. Qui il mantra è "riduzione delle plastiche e degli scarti" verso il residuo zero.

Chiudere la sessione mattutina politico-istituzionale – a cui è seguita quella pomeridiana più a carattere formativo – è toccato, fra gli altri, ad **Andrea Bos**, presidente di Hydrogen Park (Porto Marghera), nell'ambito dell'incontro dedicato alla mobilità sostenibile che ha parlato di "tessuto energetico" non da creare ex novo, ma da rinnovare e integrare passando dal fossile all'idrogeno. Dopo quella veneta il tour degli Innovation days 2022 de Il Sole 24 prosegue: la prossima tappa è in programma a Genova (Magazzini del Cotone) il 25 ottobre.

(Foto: Facebook).
#Qdpnews.it



AGRICOLA LUSIA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AL CENTRO DEGLI INVESTIMENTI



Publicato il 2 novembre 2022 di

Gli importanti investimenti fatti negli ultimi 5 anni da **Agricola Lusia** in progetti legati all'innovazione e alla sostenibilità, hanno consentito all'azienda di essere selezionata come esempio virtuoso dal Sole 24 Ore Confindustria per partecipare a due panel, **"Innovation Days"** e **"La strada verso la sostenibilità: follow up"** che si sono svolti rispettivamente il 23 settembre e il 21 ottobre scorsi.

Le transizioni verso la sostenibilità e la digitalizzazione delle aziende attive in Veneto nell'ambito della messa a terra del PNRR sono stati i temi principali della quarta edizione di **"Innovation Days"**, il viaggio del Sole 24 Ore e Confindustria attraverso le regioni italiane, che ha messo a confronto il mondo delle imprese e le istituzioni territoriali.

Nicola Modica Direttore Generale di Agricola Lusia, azienda italiana tra le più importanti nella distribuzione degli agrumi alla GDO, nel corso del suo intervento ha presentato l'ambizioso e innovativo progetto, che per oltre 5 anni l'azienda ha sviluppato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia: **"Abbiamo puntato sull'innovazione e sulla ricerca, realizzando un progetto che non ha precedenti ed eguali nel nostro settore, un metodo di selezione delle arance basato su un metodo scientifico brevettato e non distruttivo, che permette di selezionare il frutto per il frutto solo le arance più succose, garantendo così un'alta resa nella preparazione di spremute."**

Oltre al tema dell'Innovazione, ampio spazio è stato dedicato anche alle tematiche ed ai progetti legati al concetto di Sostenibilità, ambito di grande attenzione ed oggetto di importanti investimenti per Agricola Lusia.

"Abbiamo deciso di adottare, insieme ad altre iniziative, il Bilancio di Sostenibilità" afferma Nicola Modica **–** che sarà pubblicato a gennaio 2023 ed è il frutto di un lungo lavoro che ha coinvolto trasversalmente l'azienda in ogni ambito. Per capire i temi più sensibili sui quali sviluppare i progetti futuri abbiamo utilizzato questionari di materialità rivolti anche ai nostri stakeholder, che ci hanno permesso di fissare obiettivi basati su criteri oggettivi riconosciuti internazionalmente."

Il 21 Ottobre si è svolto il secondo appuntamento organizzato da Confindustria **"La strada verso la sostenibilità: follow up"** durante il quale è stata analizzata la trasformazione che

ha avuto il business durante la pandemia con proiezioni riguardanti l'impatto ambientale atteso per i prossimi anni, ed è stato sottolineato il ruolo chiave che avranno innovazione e sostenibilità per un migliore sviluppo aziendale.

Innovazione e sostenibilità sono elementi chiave per il futuro di Agricola Lusia che, attraverso una presentazione tenuta sempre dal Direttore Generale Nicola Modica, ha illustrato le strategie messe in atto dall'azienda in termini di Green Energy, Circular Waste Systeme Plastic Free, che hanno condotto

l'azienda ad un netto miglioramento del proprio impatto ambientale.

“L'installazione di un impianto fotovoltaico ed il progressivo passaggio di tutta l'illuminazione da alogena a led, ha permesso una notevole riduzione dei consumi di energia elettrica acquistata, con un conseguente risparmio economico per l'azienda. Abbiamo inoltre avviato una forte attività di differenziazione dei rifiuti risparmiando sui costi di smaltimento e ottenendo ricavi dalla vendita di rifiuti differenziati. Anche sul fronte dell'utilizzo di plastica ci siamo posti degli obiettivi ambiziosi, realizzando packaging con il 30% di plastica in meno, rispetto alle tradizionali confezioni di agrumi presenti nella GDO, e abbiamo da poco lanciato una nuova linea prodotto con packaging completamente compostabile.”

Un'operazione quella di Agricola Lusia che è un esempio per tante aziende, che devono fare i conti con l'impatto ambientale e l'inquinamento generato dalle importazioni di prodotti, ma che sempre più spesso vengono chiamate a rispondere per la loro “impronta” sull'ambiente.

“Considerata la criticità di alcuni aspetti tipici del nostro settore di appartenenza, – continua Modica – abbiamo deciso di intraprendere anche un percorso di analisi della Carbon Footprint* per comprendere quale sia il nostro «impatto» ambientale, per poi adottare le migliori strategie di miglioramento.”

Le sfide che il futuro ci prospetta sono ambiziose, ed è ormai chiaro che innovazione e sostenibilità siano le leve vincenti per avviare un percorso di transizione e creare la cultura di impresa necessaria ad affrontarle.



IMPRESA Verrà rafforzato il sostegno a progetti di solidarietà di Onlus attive in Italia e nel mondo

Innovazione e sostenibilità come punti cardine

LUSIA - Gli importanti investimenti fatti negli ultimi 5 anni da Agricola Lusìa in progetti legati all'innovazione ed alla sostenibilità, hanno consentito all'azienda di essere selezionata come esempio virtuoso da Il Sole 24 Ore e Confindustria per partecipare a due panel, "Innovation Days" e "La strada verso la sostenibilità: follow up" che si sono svolti rispettivamente il 23 settembre e il 21 ottobre scorsi.

Nicola Modica, direttore generale di Agricola Lusìa, azienda ita-

liana tra le più importanti nella distribuzione degli agrumi alla Gdo, nel corso del suo intervento ha presentato l'ambizioso e innovativo progetto, che per oltre 5 anni l'azienda ha sviluppato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia: "Abbiamo puntato sull'innovazione e sulla ricerca, realizzando un progetto che non ha precedenti ed eguali nel nostro settore, un metodo di selezione delle arance basato su un metodo scientifico brevettato e non distruttivo, che permette

di selezionare frutto per frutto solo le arance più succose, garantendo così un'alta resa nella preparazione di spremute."

Oltre al tema dell'innovazione, ampio spazio è stato dedicato anche alle tematiche ed ai progetti legati al concetto di sostenibilità, ambito di grande attenzione ed oggetto di importanti investimenti per Agricola Lusìa. "Abbiamo deciso di adottare, insieme ad altre iniziative, il Bilancio di Sostenibilità - afferma Nicola Modica - che sarà pubblicato a

gennaio 2023 ed è il frutto di un lungo lavoro che ha coinvolto trasversalmente l'azienda in ogni ambito. Per capire i temi più sensibili sui quali sviluppare i progetti futuri abbiamo utilizzato questionari di materialità rivolti anche ai nostri stakeholder, che ci hanno permesso di fissare obiettivi basati su criteri oggettivi riconosciuti internazionalmente".

Il 21 Ottobre si è svolto il secondo appuntamento organizzato da Confindustria "La strada verso la

sostenibilità: follow up" durante il quale è stata analizzata la trasformazione che ha avuto il business

durante la pandemia con proiezioni riguardanti l'impatto ambientale atteso per i prossimi anni, ed è

stato sottolineato il ruolo chiave che avranno innovazione e sostenibilità per un migliore sviluppo aziendale.

E.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA